



Alla presenza di un folto pubblico, favorita da una bella giornata autunnale, si è tenuta sabato 29 ottobre l'intitolazione dei giardini antistanti al supermercato di via Torino a Celso Cesare Moreno. Del Capitano nato a Dogliani nel 1831 e morto a Washington nel 1901, protagonista di una vita avventurosa degna di un romanzo salgariano,

non vi era nulla che lo ricordasse, allora l'Amministrazione Comunale nella persona dell'assessore al Turismo e alla Cultura Valerio Semprevivo, nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha deciso di ricordarlo in forma permanente, non solo intitolandogli un luogo, ma erigendo un monumento che lo rappresenta. L'opera, realizzata e donata alla comunità dallo scultore doglianesse di adozione Massimo Morello, rappresenta il Moreno accanto alla torre civica doglianesa e alla fiaccola della libertà per ricordare da dove è partito e dove ha concluso il suo lungo viaggio. Inoltre nella parte posteriore della scultura si può ammirare una figura stilizzata in metallo che simboleggia il suo essere "cittadino del mondo". Nel momento inaugurale il sindaco Nicola Chionetti ha spiegato i motivi della scelta ed ha sottolineato la coincidenza tra l'evento e la ricorrenza del 50° anniversario della morte di Luigi Einaudi.

Dopo la cerimonia il giornalista Massimo Novelli autore del libro "La cambiale dei Mille" che contiene un capitolo dedicato a Celso Cesare Moreno, ne ha tracciato il profilo evidenziandone la poliedricità ed il suo essere globale e locale al tempo stesso. L'assessore Semprevivo dal canto suo ha inquadrato questo evento nell'ambito di una riscoperta di doglianesi illustri vissuti nell'Ottocento. "Prossimamente sarà la volta del musicista Giuseppe Unia – ha annunciato l'assessore – pianista di Casa Savoia ed autore di oltre duecento composizioni."